

Premessa

La presente relazione illustrativa ha lo scopo di evidenziare l'inquadramento urbanistico e la situazione vincolistica relativa ad un progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 5.399 MWp, sito nel Comune di Miglianico (CH), in Contrada Cerreto, nei mappali distinti al NCT del Comune di Miglianico come segue:

Foglio 1, Particelle 24-25-26-67-98-207

Foglio 4, Particelle 85-86-374

1. Inquadramento urbanistico

L'inquadramento urbanistico di un impianto fotovoltaico dipende dalle normative edilizie e dalla pianificazione territoriale a livello comunale, regionale e nazionale. Le principali norme da considerare includono:

- **Piano Regolatore Generale (PRG):** Il PRG è lo strumento principale di pianificazione urbanistica a livello comunale. In base al PRG, il territorio è suddiviso in zone con diverse destinazioni d'uso (residenziale, agricola, industriale, commerciale, ecc.). Gli impianti fotovoltaici devono essere compatibili con la destinazione d'uso delle aree interessate. Ad esempio, un impianto fotovoltaico su terreno agricolo potrebbe richiedere una valutazione specifica per evitare conflitti con la destinazione agricola.
- **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR):** Ogni regione ha un proprio Piano Territoriale Paesaggistico, che stabilisce le aree di valore paesaggistico e ambientale da proteggere. L'installazione di impianti fotovoltaici deve essere compatibile con i vincoli paesaggistici previsti dal PTPR. In alcune aree, in particolare quelle di pregio naturalistico o storico, l'installazione di impianti fotovoltaici può essere limitata o soggetta a specifiche autorizzazioni.
- **Normative edilizie locali:** I regolamenti edilizi comunali o altri strumenti di pianificazione comunale possono prevedere specifiche limitazioni o requisiti per l'installazione di impianti fotovoltaici, come la distanza dai confini, l'altezza dell'impianto e l'integrazione visiva con l'ambiente circostante.

Inoltre, gli impianti fotovoltaici devono rispettare la **legge n. 10/1991** (Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale) e il **Decreto Legislativo 28/2011**, che promuovono la produzione di energia da fonti rinnovabili e stabiliscono le modalità per la realizzazione degli impianti.

Inoltre, secondo l'**art. 10-bis del D.L. 17/2022**, comma 1, *“In deroga agli strumenti urbanistici comunali e agli indici di copertura esistenti, nelle aree a destinazione industriale è consentita l'installazione di impianti solari fotovoltaici e termici che coprano una superficie non superiore al 60 per cento dell'area industriale di pertinenza.”*

Infine, secondo l'art. 22-bis del D. Lgs. 199/2021, comma 1, *“L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste*

Come si evince dal CDU, rilasciato dal Comune di Miglianico in data 16/12/2024, il lotto di intervento ricade nella Sub-Area D3, Artigianale e Industriale di espansione.

Pertanto, l'intervento è soggetto alla disciplina della Dichiarazione di Inizio Lavori.

2. Inquadramento vincolistico

Gli impianti fotovoltaici possono essere soggetti a vincoli ambientali e paesaggistici che ne limitano o condizionano l'installazione in alcune aree del territorio. I principali vincoli da considerare sono:

- **Vincoli paesaggistici:** Le aree di valore paesaggistico, tutelate dalla **Legge 1497/1939** e dal **Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)**, sono sottoposte a restrizioni specifiche per proteggere il paesaggio. La realizzazione di un impianto fotovoltaico in queste aree può essere autorizzata solo previa autorizzazione paesaggistica. L'autorizzazione paesaggistica valuta l'impatto dell'impianto sul paesaggio circostante e stabilisce le modalità di inserimento dell'impianto, se compatibile con il contesto visivo e ambientale.
- **Vincoli ambientali:** Alcune aree, come quelle di rilevante interesse ecologico (parchi naturali, riserve naturali, zone SIC – Siti di Interesse Comunitario, ZPS – Zone di Protezione Speciale, ecc.), sono sottoposte a vincoli ambientali che limitano le attività antropiche. L'installazione di impianti fotovoltaici in queste aree richiede una **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**, che esamina l'effetto dell'impianto sull'ecosistema e sulla biodiversità. In molti casi, l'impianto potrebbe essere vietato o richiedere significative modifiche progettuali per ridurre l'impatto ambientale.
- **Vincoli archeologici e storico-artistici:** Se l'impianto è previsto in un'area di interesse archeologico o storico, sarà necessario verificare la presenza di vincoli derivanti dal patrimonio culturale. In tali casi, sarà necessaria un'autorizzazione specifica, che potrà includere indagini archeologiche preliminari o la modifica del progetto per garantire la protezione dei beni culturali.

Di seguito le tavole evidenzianti la situazione vincolistica del lotto di intervento.

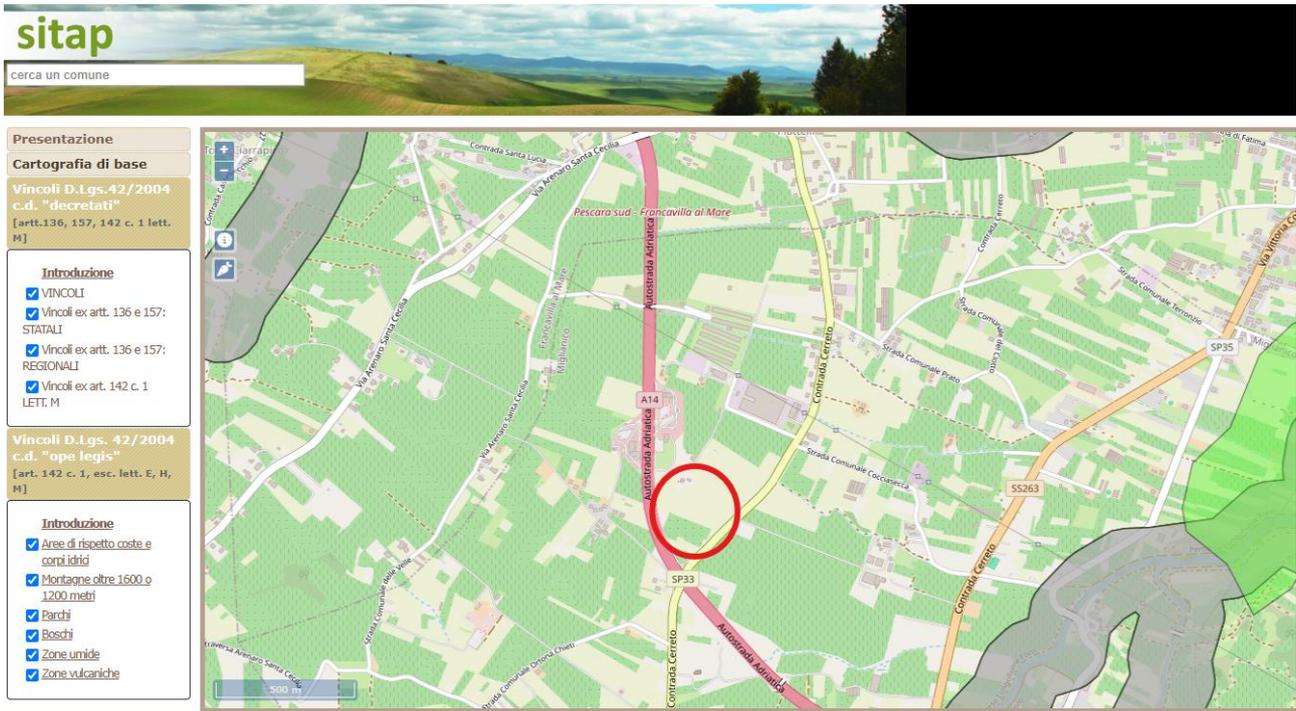


Figura 1. Vincoli D. Lgs. 42/2004



Figura 2. Inquadramento vincolistico

Absolute Energy SpA

P.IVA/C.F.: 17257021000; Società soggetta a direzione e coordinamento di Venus Holdco Limited; Capitale Sociale euro 3.017.605,24 interamente versato; Iscritta al R.e.a. nr 1706516 presso la Camera di Commercio di Roma; Pec: absolutenergy@legalmail.it;
+39 06 8676 5686 | Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 – Rome, Italy

absolute-energy.it



Figura 3. Inquadramento su Piano Paesistico Regionale

Pertanto, come si può evincere, l'intervento non è soggetto ad alcuna valutazione di tipo ambientale o paesaggistica. Difatti, il terreno risulta in nella Zona D del Piano Regionale Paesistico, ovvero:

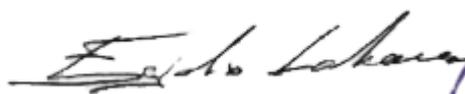
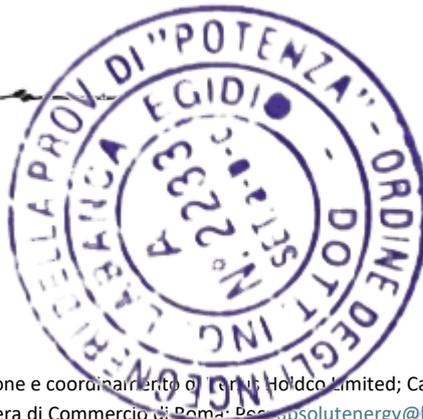
D) TRASFORMAZIONE A REGIME ORDINARIO

Norme di rinvio alla regolamentazione degli usi e delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.).

Ulteriori disaggregazioni delle "categorie" sono contenute nei successivi titoli, per casi particolari. Ai fini della articolazione del territorio secondo le categorie di tutela e valorizzazione di cui al precedente paragrafo, anche in ordine alla individuazione degli usi compatibili di cui al successivo art 5° gli ambiti paesistici vengono suddivisi in zone e sottozone, riconoscibili da apposita campitura negli elaborati grafici del Piano

Dunque, rimandando agli strumenti urbanistici previsti dal Comune, l'intervento risulta in area D, e soggetta alla disciplina del D.L. 17/2022

Ing. Egidio Labanca

Absolute Energy SpA

P.IVA/C.F.: 17257021000; Società soggetta a direzione e coordinamento di Terni H2 Holdco Limited; Capitale Sociale euro 3.017.605,24 interamente versato; Iscritta al R.e.a. nr 1706516 presso la Camera di Commercio di Roma; absolutenergy@legalmail.it;

+39 06 8676 5686 | Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 – Rome, Italy

absolute-energy.it